

VIRTUTE E CONOSCENZA

realizzata nel 1991; materiali: travertino, corda, modellazione del terreno e prato

iscrizione incisa nella pietra:

"o gente umana per volar su nata
perché a poco vento così cadì?"

Dante Alighieri, Divina Commedia, Purgatorio, XII, 95-96.



Con questa opera in travertino romano l'artista Maria Dompé propone il recupero della cultura classica, filtrata attraverso la personale reinvenzione di una classicissima colonna, vuota e divisa in blocchi a loro volta sezionati longitudinalmente. I frammenti sono collegati da una fune e si snodano con una modellazione ellittica del terreno. La base e il capitello della colonna conferiscono ai blocchi posti a terra un ordine compositivo e suggeriscono una possibilità di ricostruzione dell'elemento architettonico, sempre inteso come supporto: la colonna rappresenta l'asse della costruzione, ne collega i diversi livelli garantendone la solidità. La struttura stessa della colonna suggerisce un ideale appiattimento all'elemento vegetale dominante su cui poggia: un basamento ellittico, un ideale forma oculare, un occhio aperto alla scenografia accattivante della natura. Un monito sulla caducità umana che trova esatta collocazione in un contesto ove la natura riverbera il proprio vigore, il primordiale dominio sull'uomo.

Maria Dompé